



CLUB ALPINO ITALIANO  
**SUZZARA**  
dal 1980

**Estate**  
**2017**

**in Montagna!**

**BioloSi** Frutta & Verdura  
SUZZARA (MN)



Neg. Via Pasine, 35/A  
Tel. e Fax 0376 522835

Neg. Via Libertà, 6/A  
Tel. 0376 532137  
Cell. 337 449500

Neg. Via Marconi, Pegognaga  
Tel. 0376 550457



Opera vincitrice del 6° Concorso Grafico Pittorico «La Montagna Incantata»  
Classe 3°C «Gonella» - I.C. «M.Hack», Suzzara

**AUTOFFICINA**  
**SUZZARA AUTO**

**VENDITA**

SCOOTER: PIAGGIO  
MALAGUTI, APRILIA

**AUTOFFICINA**

ASSISTENZA PER TUTTE LE MARCHE  
REVISIONE AUTOVEICOLI  
CLIMATIZZATORI

**Viale Risorgimento 2/b SUZZARA - MN - Tel. 0376/531682**

# Calendario delle Escursioni

19 Marzo	Sentiero Verde Azzurro - Riva Trigoso - Moneglia
9 Aprile	Corno di Predore - Lago d'Iseo
7 Maggio	Ciclabile dei Colli Euganei
21 Maggio	Pizzo d'Erna - Ferrata Gamma 1 - Prealpi Lombarde
4 Giugno	Lagheti di Fiè allo Sciliar - Dolomiti
18 Giugno	Monte Cengio - I Percorsi della Grande Guerra
1-2 Luglio	Parco naturale Mont Avic - Valle d'Aosta
16 Luglio	Cima Sette Selle e Sasso Rotto - Gr. del Lagorai
30 Luglio	Alta Via Bepi Zac - Gruppo della Marmolada
2-3 Settembre	Waldner See e Lautsizer Weg - Valle Aurina
24 Settembre	Rifugio Torre di Pisa - Gruppo del Latemar
08 Ottobre	Festa Sociale - Località da definire
22 Ottobre	Monte Faggiola - Appennino Tosco/Romagnolo

## ISCRIZIONE ALLE GITE:

**L'iscrizione è aperta circa un mese prima della gita e termina il martedì precedente all'escursione. Non aspettate l'ultimo giorno!**

Le iscrizioni si possono effettuare presso:

- Sede CAI: P.le Marco Polo, 1 (all'interno del Tennis Club)  
Tutti i Venerdì (e i Martedì prima delle gite) dalle ore 21.00 alle 22.30
- MARCHETTI SPORT: vl. Menotti, 13 - Suzzara - Orario di negozio





# Alpinismo Giovanile

Una realtà in crescita per il CAI Suzzara



Anche nel 2017 prosegue il progetto educativo del CAI, dedicato ai giovani da 8 a 17 anni, attraverso il corso di Alpinismo Giovanile: un'occasione unica per i giovani soci CAI, per conoscere e apprezzare la montagna. L'obiettivo del corso è di trasmettere ai ragazzi, con tempi e metodologie loro consoni, le capacità per la conoscenza dell'ambiente montano e le tecniche per affrontare la montagna in sicurezza.

Il corso 2017 è articolato in 6 lezioni teoriche di formazione, 8 uscite giornaliere in ambiente, 2 weekend con pernottamento in rifugio, e una settimana estiva a Misurina sotto le Tre cime di Lavaredo. Il successo del progetto di Alpinismo Giovanile è testimoniata dall'aumento del numero dei partecipanti, che è passato dai 26 del primo corso, ai 42 del 2017, di cui 14 giovani soci del CAI Suzzara.

Ma Suzzara dà il suo contributo concreto all'Alpinismo Giovanile, non solo attraverso un buon numero di ragazzi, ma soprattutto attraverso all'attività di Accompagnatori svolta da alcuni membri del consiglio. Dopo aver frequentato un corso di formazione durato circa 1 anno, tenuto dalla Scuola Regionale Lombarda di Alpinismo Giovanile, Lorenzo Malaguti e Luca Martini, entrambi già Accompagnatori sezionali dal 2014, a fine 2016 hanno ottenuto il titolo di AAG, diventando i primi Accompagnatori regionali di Alpinismo Giovanile della sezione di Mantova. Entrambi sono ora membri della Commissione di Alpinismo Giovanile della sezione di Mantova che gestisce il corso 2017.

Nel 2016 anche Paolo Bottazzi è diventato aspirante accompagnatore, iniziando la propria attività con i ragazzi, al fianco degli accompagnatori sezionali, e nel 2017 seguirà il corso di formazione per diventare Accompagnatore sezionale.





*A metà tra il cielo e il mare sospesa tra ampi e profondi valloni una traversata tra i profumi della macchia mediterranea ed ampi promontori che si tuffano in mare.*

### Descrizione dell'escursione:

Il pullman ci lascerà in prossimità della stazione di Riva Trigoso. Dopo un primo tratto tra le case del paese, si imbecca una sterrata che con un susseguirsi di curve attraversa dei terreni agricoli caratterizzati dalla presenza di numerose baracche. Si prosegue in salita fino a quando sulla destra si separa un sentiero che conduce in breve alla Torre di Punta Baffe (262 m – 1 ora). Qui ci si può fermare per una breve sosta ed ammirare lo splendido panorama. Con la torre alle spalle si prende a destra e si risale l'ampia dorsale. Si tratta di un luogo eccezionalmente panoramico, da qui infatti possiamo vedere tutta la costa oltre Vallegrande con le sue ampie scogliere mentre ad ovest vediamo tutta la zona di Riva, la penisola di Punta Manara e quasi tutto il Golfo del Tigullio sino al promontorio di Portofino. A nord invece spiccano la dorsale diasprigna del Monte Treggin, la parete sud del Roccagrande e l'ampio e ripido versante sud del Monte Zatta, più distante invece si intravedono i monti dell'Aveto. Dopo una mezz'ora di cammino si arriva in una zona di



tavoli e panche con un cartello nuovo della zona Sic (quota 310 m). Dopo circa 30 minuti quasi in pari, iniziamo la lenta discesa giungendo in breve ad un bivio (225 m): noi prendiamo a destra in direzione di Punta Moneglia per giungere ad una zona attrezzata con alcune panche dove ci fermeremo per il pranzo. Inizia ora la discesa finale verso Moneglia, con incantevoli scorci sulla spiaggia della rinomata località turistica. Raggiunto il lungomare avremo la possibilità di rilassarci in attesa del treno che ci riporterà a Riva Trigoso.

### GITA IN BREVE

Difficoltà: **E**

Partenza: **7.00**

Rientro: **22.00**

Dislivello

↕ 400

Tempo totale  
ore **3.30**

Coordinatori: **Martini** 📞 331 6485330 **Malaguti** 📞 339 6592206

**Macelleria Equina**



**Athos**



di Lodi Rizzini Alex

**Qui trovate carne  
di prima qualità e  
prodotti gastronomici  
di cavallo e puledro**

**Via Luppi Menotti 1/c, Suzzara (MN), Cell 345 7504661  
Aperto da Martedì a Sabato 8.30-12.45 / 16.00-19.00**



*La forma tortuosa del lago d'Iseo fa sì che non risulti mai possibile osservarlo per intero. Nonostante ciò, la posizione privilegiata di Punta Alta, sulla sponda Bergamasca del lago, ne permette una visione quasi completa oltre ad ammirare il singolare rilievo del Monte Isola, l'isola lacustre più estesa d'Italia. Una facile escursione adatta a tutti, impreziosita da una breve navigazione sul lago.*

### **Descrizione di massima dell'escursione:**

In pullman giungiamo ad Iseo, dove ci imbarchiamo per Tavernola Bergamasca (200 mt). Dopo un primo tratto che costeggia il lago si imbecca il sentiero 707. Superato il piccolo nucleo residenziale, si segue per circa 600 metri una stretta strada rurale che s'inerpica sul versante e attraversa ripidi prati e oliveti. Si procede poi a destra lungo un sentiero che, addentrandosi in un bosco di carpini e querce, sale in quota fino alle Case il Monte (588 mt – 1 ora).

**Gruppo A (T):** Si percorre in leggera discesa il sentiero 733 che attraversa a mezza costa le pendici del Corno di Predore, fino a raggiungere il Santuario di San Gregorio (1 ora)

**Gruppo B (E):** Dalle Case di Monte si prosegue lungo il sentiero 707 fino a Punta Alta (953 m – 1,30 ore). Qui il panorama spazia a 360 gradi dalla vicina Monte Isola alle più lontane vette delle Alpi Orobie e dell'Adamello. Per la

discesa si scende per il versante opposto della montagna, in direzione Predore. Dopo circa un'ora e trenta di percorso si raggiunge il Santuario. Tutti assieme, si percorrono i 288 scalini che scendono verso Predore e, attraversato il piccolo borgo si giunge al molo per imbarcarsi verso Iseo (30 min).

Coordinatori: **Barosi** ☎ 339 3684799 **Montessori** ☎ 346 6471859



**RIGHI s.a.s.**  
di Righi Carlo e C.

**CALCESTRUZZI PRECONFEZIONATI**  
**MATERIALI PER L'EDILIZIA - INERTI VARI**  
**PAVIMENTI E RIVESTIMENTI - PARQUET**

**SHOW ROOM VIA PIAZZALUNGA, 2/A - Tel e Fax: 0376/531681**

### **GITA IN BREVE**

Difficoltà: **T/E**

Partenza: **7.00**

Rientro: **19.30**

Dislivello

**A:** ↗↘ 280

**B:** ↗↘ 750

Tempo totale

**A:** ore **2.30**

**B:** ore **4.30**





*Si potrebbe definire l'anello dei castelli, oppure l'anello dei canali attorno ai colli. Buona parte del percorso si svolge lungo l'argine dei canali artificiali che attorniano il gruppo collinare euganeo. In buona parte si pedala su argine sterrato, ma con fondo assai buono. L'itinerario è sostanzialmente in piano, con solo una facile e breve salita da Bastia al monte Sereo.*

### **Descrizione dell'escursione:**

Il percorso si svolgerà in senso orario partendo da Battaglia Terme. Attraverseremo importanti luoghi storici tra castelli ed antiche dimore signorili, ed entreremo in splendide città murate come Este e Monselice. Lungo il percorso sarà possibile visitare luoghi di particolare fascino come l'abbazia di Praglia ed il castello del Catajò.

### **GITA IN BREVE**

Difficoltà: **CICLO**

Partenza: **7.00**  
Rientro: **20.00**

Dislivello  
↗↘ **25**

Tempo totale  
ore **4.30**



Coordinatori: **Montessori**  346 6471859 **Maramotti**  347 8286511



#### **CI TROVATE**

Via Zonta 2/2 - 46029 Suzzara (MN)  
Tel. **0376 536117/532469** Fax. **0376 530700**

#### **ORARI**

**9.00 - 12.00 ♦ 15.00 - 20.00**

#### **INFO**

[www.cmsg.it](http://www.cmsg.it) ♦ [info@cmsg.it](mailto:info@cmsg.it)



*Imponente bastionata rocciosa, visto dal basso il Pizzo d'Erna occupa completamente il retrostante Resegone, che ne rimane coperto quasi non esistesse.*


**GITA IN BREVE**

 Difficoltà: **E/EEA**

 Partenza: **6.00**  
 Rientro: **21.00**

 Dislivello  
 ↕ 750

 Tempo totale  
 ore **5.00**

 Attrezz. per EEA:  
**Kit completo da  
 Ferrata**
**Descrizione di massima dell'escursione:**

Si arriva in Pullman a Lecco, e si raggiunge il vicino piazzale della funivia ai Piani d'Erna.

**Gruppo A e B:** Dal parcheggio, sulla destra della funivia si prende il sentiero n.1 per il rif. Stoppani-Vetta Resegone, scendendo brevemente un tratto ripido che immette in una stradina che più avanti diviene ampia mulattiera. Si prosegue per venti di minuti fino ad un bivio.

**Gruppo A:** seguire il sentiero che porta al rifugio Stoppani in circa 2h.

**Gruppo B:** per erta traccia nel bosco si raggiunge l'attacco della ferrata. Il tratto iniziale, il più impegnativo, risale con una diagonale a destra la verticale parete. Si utilizzano molte scale di varia lunghezza, per superare questa esposta placconata il cui termine è segnato da un corto ma esposto traverso (nicchia con madonnina). A questo punto esiste la possibilità di uscire dalla ferrata mediante un sentiero che porta al rifugio. Proseguendo si rimonta con l'aiuto di pedane infisse nella roccia lo sperone di sinistra, si attraversa un ponte tibetano (5 mt) e si raggiunge in breve la vetta.

**Gruppo A e B:** la discesa si effettua per lo stesso percorso di salita del Gruppo A oppure in funivia.

**Libreria  
Ulisse**  
Suzzara (Mn)

RAVENSBURGER  
SHOP

GIOCHI DIDATTICI  
SUCCURSALE TCI



Via Corridoni, 5/a - SUZZARA  
TEL FAX 0376 532767  
giovanni.montessori@alice.it

Coordinatori: **Bigliosi** 📞 337 449500 **Malaguti** 📞 339 6592206



*Nel bel mezzo dei boschi ombrosi, di fronte all'enorme Sciliar, placido e cheto giace il verde scintillante laghetto di Fiè. Nell'estate del 2010, venne contrassegnato come lago più bello d'Italia grazie alle sue bellezze paesaggistiche e della qualità delle sue acque.*

### Descrizione dell'escursione:

Da Umes (930m) saliremo per il sentiero 3 fino al bivio dove seguiremo le indicazioni per i lagheti di Fiè allo Sciliar. Attraverseremo bellissimi prati fino al maso di Moarmüller (1.050 m), da qui in poi seguiamo le indicazioni per il sentiero n° 2 che porta al laghetto di Fiè. Circa dopo un quarto d'ora di cammino raggiungiamo il primo lago "Völser Weiher", ove non potremo esimerci da affettuare un giro attorno ammirando la sua bellezza.

Proseguiremo per una stradina forestale che porta in pochi minuti al secondo lago "Huber Weiher". Inserito in un'idilliaca cornice boschiva, lo specchio d'acqua ci invita ad una piacevole camminata lungo le sue rive. Per il sentiero n° 1 riprenderemo il nostro cammino in direzione malga Tuff, . La malga Tuff (1.280 m .l.m.) si trova su un grande terrazzo, direttamente ai piedi del monte Sciliar. Qui

soprattutto i bambini possono giocare e divertirsi all'aria aperta sui prati e nei boschi. Dopo la pausa pranzo ci avviamo nuovamente e seguiamo il sentiero n° 8B che ci porta attraverso un bosco fino ad un ponte. Dopo aver passato questo seguiamo le indicazioni per la cosiddetta "Migghöhle", una particolare grotta. Per giungere a questa scialiamo per alcune rocce, dove poi scorgiamo la grotta dell'eremita Franz Migg, che viveva qui nel decennio passato. Il sentiero n° 8 porta infine alla malga Hoferalpl (1.360 m s.l.m.), da qui in poi il sentiero ci porta di



nuovo verso valle ed in ca. 40 minuti di cammino ritorneremo a Umes.

Coordinatore: **Maramotti**  347 8286511 **Papotti**  328 0973492

**Vaifro**  
Studio

Via Libertà, 8/b  
46029 Suzzara (MN)  
e-mail: vaifro.studio@libero.it

Tel. 0376 532297

<b>GITA IN BREVE</b>
Difficoltà: <b>E</b>
Partenza: <b>6.30</b> Rientro: <b>21.00</b>
Dislivello ↕ 430
Tempo totale ore <b>4.00</b>



*Facile passeggiata sul più celebre e pittoresco itinerario della Val d'Astico, carico di storia quanto di panorami suggestivi. Si percorre la mulattiera d'arroccamento ottenuta dagli Italiani sulle pareti Sud e Sud-Ovest del Cengio, fino ad arrivare attraverso cenge e gallerie alla zona sacra del Monte.*

### Descrizione dell'escursione:

L'itinerario si svolge su una delle vie montane più spettacolari della zona ma molto semplice, la "Granatiera" che prende il nome dai Granatieri italiani che nel Maggio del 1916 impedirono lo sfondamento delle truppe austriache verso la pianura. Il percorso che inizia prima del rifugio al Granatiere, scende con alcune curve attraverso le rocce, quindi prosegue al di sotto del precipizio verso la Val d'Astico passando sotto numerose gallerie scavate nella roccia. Con leggere salite e tratti pianeggianti si arriva ad una galleria al di sotto della vetta del monte Cengio con feritoie per l'artiglieria. Usciti dalla galleria si entra nella "Zona Sacra". Dopo una breve salita si raggiunge la cima del Cengio (m1354) con la grande croce in tralicci di ferro e l'altare commemorativo. Il sentiero dei Granatieri è un bellissimo ed aereo percorso dove il dislivello è minimo, ma i tratti esposti ma ben attrezzati ne fanno un'escursione molto interessante, non solo da un punto di vista storico ma anche ambientale. Dalla cima e dalla mulattiera sospesa sopra alte pareti rocciose, si gode un fantastico panorama sulla sottostante Val d'Astico e sulla dirimpettaia catena dei monti Summano-Novegno-Priaforà. Dalla cima del monte, proseguendo per una comoda strada militare si ritorna al rifugio e al parcheggio. Deviando in certi punti del percorso dove la natura del terreno lo permette, nascoste in mezzo al fogliame, si trovano gallerie e postazioni molto interessanti da visitare.



### GITA IN BREVE

Difficoltà: **E**

Partenza: **7.30**

Rientro: **20.00**

Dislivello

↗↘ 200

Tempo totale

ore **4.00**

Coordinatori: **Martini** 📞 331 6485330 **Papotti** 📞 328 0973492



## LA TORNERIA

di Alberti Gioacchino & C. s.n.c.

FRESATURA - FORATURA - TORNITURA TRADIZIONALE E A C.N.C.

46029 SUZZARA (Mantova)  
Via Giulio Natta, 4/A (Z.I. Rangavino)

Tel. 0376 533717 Fax 0376 507371  
E-mail: latorneria@tin.it

# 1-2 lug Parco Naturale del "MONT AVIC"

## VALLE d'AOSTA



*La Valle d'Aosta è piena di meravigliosi itinerari da percorrere nei vari Parchi Naturali che fanno dell'intera valle un "paradiso immenso", ma ci soffermiamo e siamo attratti specialmente da quelli più rinomati. Noi vogliamo farvi conoscere qualcosa di insolito ma ugualmente "stupefacente". Il Parco Naturale del Mont Avic.*

**Iscrizioni entro il 31 Maggio!**



### GITA IN BREVE

Difficoltà: **E/EE**

Partenza: **6.00**  
Rientro: **21.00**

Dislivello  
1°: ↗750 ↘0  
2°A: ↗700 ↘1450  
2°B: ↗100 ↘900

Tempo totale  
1°: ore **3.00**  
2°A: ore **8.00**  
2°B: ore **3.00**

Pernottamento  
**Rif. Barbustel**  
(2200 mt)

### Descrizione dell'escursione:

**SABATO 1° LUGLIO: Champorcher (m. 1427) – Rif. Barbustel (m. 2200)**

Superato il caratteristico borgo di case, si imbecca il sentiero per il rifugio Barbustel con splendida vista sulla valle. Proseguiremo in salita per il Colle de Lac Blanc m. 2309 da dove ammireremo lo spettacolare panorama sul Monte Rosa e del Monte Cervino; dal Colle si scende quindi al Rifugio Barbustel.

**DOMENICA 2 LUGLIO:**

**Percorso A (diff. EE): Rif. Barbustel (m. 2200) – Point de Mezdove (m. 2845) – Veulla (m. 1298)**

Dopo essere passati dai laghetti alpini contornati da boschi e conifere agli alpeggi raggiungeremo la Pointe de Mezdove (m.2845), ora la vista abbraccia brulle montagne rocciose caratterizzate dai minerali metallici contenuti. Scesi al Lac Gelè troveremo i resti di una miniera che fu attiva dal 1693 al 1893. Per la discesa si percorrerà la mulattiera utilizzata per trasportare il materiale estratto dalla miniera. E' un tratto molto suggestivo realizzato su un viadotto ad archi in pietra, sopraelevato rispetto al piano detritico circostante. Il percorso entra nuovamente nel bosco, fino a raggiungere la frazione di Veulla.

**Percorso B (diff. E):** Dal Rifugio Barbustel imbocchiamo sulla destra dello stesso il sentiero n. 5 che costeggiando il Lac Vallette prosegue per il Lac del Leser fino ai casolari di Leser e quindi a Veulla.

**MODALITA' ADESIONI:** La presente proposta sarà confermata solo al raggiungimento di un numero minimo di 21 partecipanti entro il 31 MAGGIO, termine entro il quale la Sezione deve provvedere al versamento della quota caparra di prenotazione al rifugio. Nel caso il numero non fosse raggiunto a questa data la proposta sarà immediatamente ANNULLATA. L'iscrizione sarà da ritenersi CONFERMATA per il socio, solo previo versamento di caparra di €. 50 entro il 31 maggio. Eventuali nominativi non in regola con le presenti disposizioni, non saranno considerati.

Coordinatori: **Minelli** ☎ 338 7103302    **Gobbi** ☎ 348 8550930



*La valle dei Mocheni è conosciuta per i suoi giacimenti minerali e attività fusorie: resti di forni e discariche fusorie sono la testimonianza di una antica popolazione dedita all'attività mineraria. Oggi una verdissima foresta ricopre le antiche ferite, ricordando nel nome Knappenwald la foresta dei Canopi (minatori)*

### Descrizione dell'escursione:

**Gruppo A (EEA):** si parte da Frotten, poco oltre Palù del Fersina, a quota 1540 mt. Qui inizia il sentiero in salita fra boschi di larici e abete rosso. Dopo una successione di panoramiche radure si arriva al rif. Sette Selle (m.2014, ore 1,30) collocato al centro di un circo di vette dallo sgretolato profilo. Si prosegue risalendo il vallone detritico dal Sette Selle fino all'attacco per la cima. Si inizia ad arrampicare sullo spigolo pietroso, con abbondanza di appigli, con difficoltà mai superiori al 1° grado, si arriva in cima al Sette Selle (m 2396, ore 1,30). Panorama a 360° sul Lagorai, Gruppo del Brenta, Adamello, monte Bondone e Paganella. Qui inizia la traversata in un ambiente decisamente lunare, fra un ammasso di macigni e pietre gigantesche e dalle forme più bizzarre, per arrivare alla croce sulla vetta del Sasso Rotto (m 2394, ore 0,40). Tra due grossi massi inizia la ripida discesa con diversi passaggi fra blocchi di roccia sino al sentiero 343 che passando per il rifugio ci porta al parcheggio.



**Gruppo B (E):** la passeggiata fino al lago Erdemolo è l'escursione più famosa di tutta la valle de Mocheni. Da Frotten ci si incammina sul sentiero E 325 attraverso paesaggi da cartolina, fino a raggiungere il lago vicino all'omonimo rifugio (m. 2024, ore 1,30). Tutto il percorso è immerso nella natura incontaminata della catena dei Lagorai: tra bellissimi boschi, radure, rododendri e giochi di colori della natura. Prima del lago è possibile visitare (solo tramite visite guidate) la miniera Gruab Va Hardimbl.

Il ritorno a Frotten si effettua per lo stesso percorso di andata.

### GITA IN BREVE

Difficoltà: **E/EEA**

Partenza: **6.30**  
Rientro: **20.30**

Dislivello  
A: ↗ ↘ 850  
B: ↗ ↘ 450

Tempo totale  
A: ore **6.00**  
B: ore **2.30**

Attrezz. per EEA:  
**Kit completo da Ferrata**

Coordinatori: **Anselmi** ☎ 0376 531482 **Malaguti** ☎ 339 6592206



30  
lug

# Alta Via Bepi Zac

Cresta di Costabella - Gruppo Marmolada



*Panoramico percorso in cresta fortificato durante la I° Guerra Mondiale dagli Austriaci. Gallerie, trincee, scale e ponti di legno univano le varie cime di Costabella. Parte di queste strutture, con l'ausilio di nuovi cavi d'acciaio, fanno parte integrante del percorso.*

## Descrizione dell'escursione:

**Gruppo A (EEA):** In pullman si arriva al Passo S. Pellegrino e da qui



in seggiovia al rifugio Paradiso (mt. 2'170). Con il sentiero 604 si arriva al Passo delle Selle con l'omonimo rifugio (mt. 2'528). Proseguendo con l'ausilio di attrezzature si

arriva in cima al Piccolo Lastei (mt. 2'697) e si passano in successione il Gran Lastei, Cima Campagnaccia e Cima Costabella. Il percorso porta poi alla forcilla Ciadin (mt. 2'664) e alla Cima Colbel (mt. 2'809) per poi ridiscendere al rifugio Paradiso e al Passo S. Pellegrino.

**Gruppo B (E):** Dal Passo S. Pellegrino (mt. 1'919) si segue il sentiero n° 604 fino al Passo delle Selle. Ritorno dal medesimo percorso. Si può ulteriormente ridurre il percorso superando il primo tratto in seggiovia.

## GITA IN BREVE

Difficoltà: **E/EEA**

Partenza: **6.00**  
Rientro: **21.00**

Dislivello

A: ↗ ↘ 600

B: ↗ ↘ 550

Tempo totale

A: ore **7.00**

B: ore **3.30**

Attrezz. per EEA:  
**Kit completo da Ferrata**

Coordinatori: **Bottazzi** 📞 347 6890222 **Malaghini** 📞 331 6014339



Edilizia Civile e Industriale - Ristrutturazioni  
Costruzioni con materiali Ecosostenibili  
[www.paleadomus.it](http://www.paleadomus.it)

bottazzi.paolo@libero.it - Cel.: 347.6890222  
P.zza Enrico Berlinguer, 6/B - 46029 Suzzara (MN)



*Un percorso che in due giorni porta a percorrere un tracciato interamente panoramico che partendo da Casere si sviluppa a mezza costa con viste imperdibili sul Pizzo Rosso di Predoi, la Valle Rossa e del Vento fino a raggiungere la Forcella del Picco e scendere al Rif. Tridentina.*



**Iscrizioni entro  
il 31 Maggio!**

### Descrizione dell'escursione:

**Sabato: Gruppo A (EE):** Lago di Waldnersee (m. 2345). Dall'hotel si raggiunge su sentiero panoramico e rilassante la Waldner Alm (m.2066) e proseguendo il Lago Waldnersee m. 2345, il più grande lago della Valle Aurina ai piedi del Monte Fumo (m. 3251).

**Gruppo B - variante (E):** Malga Waldneralm (m. 2066). Per chi non volesse effettuare il giro ad anello è possibile salire col gruppo fino alla Malga e ritornare a Casere percorrendo lo stesso itinerario a ritroso.

**Domenica: Gruppo A (EE):** Dall'hotel si raggiunge la Trinkstein (Fonte di Roccia) a m. 1671 si staglia alla nostra sinistra il sentiero Tauernweg (sent. dei Tauri) che porta in Austria. Giunti a quota 2523 incrociamo il sentiero n 13 chiamato Via Vetta d'Italia (Lautsizer-weg) che seguiamo a mezza costa parallelamente alla sottostante valle passando dal Rifugio della GdF Vetta d'Italia (m. 2562). Dalla stessa fino a raggiungere la Forcella del Picco (m. 2665) con sulla parte austriaca il Grosswenwdiger e da lì in breve tempo arrivare al Rif. Tridentina (m. 2441) situato sotto il Picco dei Tre Signori (m. 3495).

**Gruppo B - variante (E):** Dall'hotel il gruppo si dirige alla testata della valle (sent. 13). Giunti alla Malga Kehrer a m. 1842 seguiamo le indicazioni per il Rifugio Tridentina (m. 2441). Dopo la sosta si rientra a Casere per lo spesso percorso assieme agli amici che hanno effettuato il primo itinerario.

**Gruppo C - variante (T/E):** Dall'hotel il gruppo con una bella e semplicissima camminata può visitare tutte le malghe presenti sul percorso fino a raggiungere la Kehrer Alm m. 1842 (ultima malga della valle prima di affrontare la salita al rifugio Tridentina). Il ritorno avviene per lo stesso percorso.

**MODALITA' ADESIONI:** La presente proposta sarà confermata solo al raggiungimento di un numero minimo di 21 partecipanti entro il 31 MAGGIO, termine entro il quale la Sezione deve provvedere al versamento della quota caparra di prenotazione al rifugio. Nel caso il numero non fosse raggiunto a questa data la proposta sarà immediatamente ANNULLATA. L'iscrizione sarà da ritenersi CONFERMATA per il socio, solo previo versamento di caparra di €. 50 entro il 31 maggio. Eventuali nominativi non in regola con le presenti disposizioni, non saranno considerati.

### GITA IN BREVE

Difficoltà: **E/EE**

Partenza: **6.00**  
Rientro: **21.00**

Dislivello

1°A: ↗↘ 750

1°B: ↗↘ 400

2°A: ↗↘ 1100

2°B: ↗↘ 850

2°C: ↗↘ 250

Tempo totale

1°A: ore **5.00**

1°B: ore **3.00**

2°A: ore **8.00**

2°B: ore **5.00**

2°C: ore **3.00**

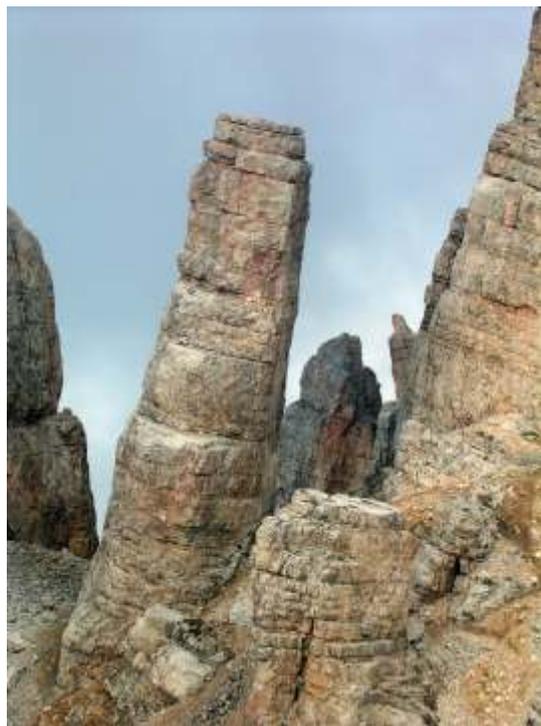
Pernottamento  
**Hotel Casere**



*Il Rifugio Torre di Pisa si trova a 2.671 m, nel cuore più selvaggio del gruppo del Latemar. Deve il suo nome ad un pinnacolo obliquo che sorge a poca distanza dal rifugio e che ricorda il celebre monumento pisano.*

### Descrizione dell'escursione:

Con il pullman si arriva al parcheggio degli impianti di Predazzo. Si sale in ovovia/seggiovia fino ai 2190 m del passo Feudo. Da qui si



prende il sentiero n. 516 che porta al rifugio Torre di Pisa (2671 m),

ottimo punto panoramico sulla Pala di Santa, Corno Bianco e Corno Nero (tempo di percorrenza: ore 2.00). Dopo la sosta per un buon spuntino, si prosegue con il sentiero n. 516 per la Forcella dei Camosci (2560 m) e da qui, per il sentiero n. 18, si scende per 400 m circa finché si incrocia il sentiero n. 22. Si prosegue quindi per il medesimo sentiero fino al bivio successivo, dove si gira a sinistra sul sentiero n. 23 e lo si percorre fino ad arrivare alla malga Maierlalm. Da qui, continuando sempre sul sentiero n. 23 in direzione del passo di Pampeago, si ritorna su strada sterrata a Ganischger-Alm e da qui a Pampeago (1757 m. - tempo di percorrenza totale: ore 5.30).

### GITA IN BREVE

Difficoltà: **E**

Partenza: **6.00**

Rientro: **22.00**

Dislivello

↗ 500 ↘ 900

Tempo totale  
ore **5.30**

Coordinatori: **Montessori** 346 6471859 **Maramotti** 347 8286511

**PEJO**



Vino Chiarly

**Fanetti F.lli**

- Vno, Bibite, Liquori
- Confezioni Regalo
- Consegna a Domicilio
- Acqua Lauretana

via Lenin 18-Suzzara (MN)-tel.0376-531772

*Amici della montagna,  
aiutate anche voi l'ambiente  
usando il vuoto a rendere!  
(sconto per i soci CAI)*



*La festa sociale rappresenta il momento conclusivo di un anno di escursionismo. Una piacevole giornata da trascorrere insieme a tutti coloro che hanno accompagnato i nostri passi per un anno intero di escursionismo con il CAI Suzzara. Al mattino si effettuerà una facile escursione di circa 3 ore, per godere dello spettacolo dei colori autunnali della montagna. Al termine dell'escursione si raggiungerà una baita dove ci attenderanno le tavole imbandite. Come da tradizione: ricco menù preparato da nostri cuochi volontari, e al termine del pranzo, buffet di dolci con tutte le specialità preparate dalle sapienti mani delle nostre socie.*

GITA IN BREVE	
Difficoltà: <b>T</b>	
Partenza: <b>7.00</b>	Rientro: <b>21.00</b>
Dislivello ↗↘300	
Tempo totale ore <b>3.00</b>	

Coordinatori: **Consiglio**

## Regolamento delle Attività Escursionistiche

(estratto)

- Per la partecipazione alle gite l'iscrizione è obbligatoria e da effettuare secondo le seguenti modalità:
  - L'iscrizione si effettua presso la sede sociale ed eventualmente presso altri luoghi indicati nel programma.
  - Al momento dell'iscrizione i partecipanti devono versare una caparra pari a 10€ per le gite di 1 giorno e 30€ per quelle di 2 giorni.
  - Le iscrizioni terminano il martedì antecedente alla gita stessa, con facoltà del capogita di prorogare tale termine. Entro tale data deve essere versata l'intera quota di partecipazione all'attività.
  - La caparra verrà restituita ai ritirati solo in caso di rinuncia comunicata presso la sede sociale entro il venerdì precedente al termine delle iscrizioni.
  - Al momento dell'iscrizione i partecipanti devono comunicare il proprio numero di telefono e l'eventuale mancanza dell'attrezzatura tecnica necessaria per l'escursione.
- Qualora lo ritenga necessario, il capogita ha la facoltà di decidere la modifica del mezzo di trasporto, dell'orario di partenza e dell'itinerario previsti nel programma iniziale. Gli organizzatori hanno la facoltà di modificare il programma dell'escursione qualora le condizioni climatiche o ambientali lo rendessero necessario.
- Qualora nei giorni antecedenti alla gita, il capogita decidesse di modificare il mezzo di trasporto (da pullman ad automobile) o la destinazione, gli iscritti hanno diritto a ritirarsi dall'escursione fino al venerdì che precede la gita e alla restituzione della caparra versata.
- Ogni variazione rispetto al programma originale, intervenuta prima della data stabilita per la gita, verrà comunicata presso la sede sociale. L'onere di informarsi delle eventuali variazioni intervenute resta a carico degli iscritti.
- Il capogita ha la facoltà di limitare la partecipazione all'escursione solo a persone ritenute tecnicamente preparate ed opportunamente equipaggiate.





*In questo percorso tra boschi di latifoglie, il giallo dorato e il rosso fuoco delle foglie, i sempreverdi che si ostinano a resistere danno un fascino dell'autunno incredibile.*

### Descrizione dell'escursione:

Il sentiero si svolge interamente nel territorio della Romagna-Toscana, zona un tempo densamente abitata, ma che ha conosciuto il fenomeno dello spopolamento a partire dagli anni del dopoguerra, quando la gente fuggiva da questi luoghi remoti e inospitali. Partendo dal minuscolo abitato di Moraduccio, nel comune di Firenzuola, risaliamo lungo il sentiero CAI n.715 lo spettacolare crinale del TIRLI, che conserva i ruderi dell'antico Castellaccio, appartenuto alla signoria degli Ubaldini.



Attraversiamo la selva di Quedina, un castagneto secolare che vanta esemplari d a v v e r o monumentali. Si discendono delle scalacce di arenaria spoglia, poi si continua verso seminativi, dove una lunga pista scende attraverso castagneti al punto di partenza.

### GITA IN BREVE

Difficoltà: **E**

Partenza: **7.00**

Rientro: **20.00**

Dislivello

↕ 500

Tempo totale

ore **3.00**

Coordinatori: **Bigliosi**  337 449500 **Papotti**  328 0973492

STUDIO LEGALE E TRIBUTARIO

Rag. ANGELO  
TORREGGIANI  
TRIBUTARISTA - REVISORE

Avv. VERA  
TORREGGIANI

Via De Santis, 17 - 46029 Suzzara MN Tel. 0376 521684 - 508425  
Fax 0376 530889 - e-mail: torreggiani@mynet.it

# Consiglio Direttivo

Triennio 2016-2018

PRESIDENTE:	Malaguti Lorenzo (AAG)	(cel.339-6592206)
VICEPRESIDENTE:	Martini Luca (AAG)	(cel.331-6485330)
SEGRETARIO:	Minelli Alberto	(cel.338-7103302)
TESORIERE:	Maramotti Cristiana (ONC)	(cel.347-8286511)
CONSIGLIERI:	Anselmi Mario (IA)	(tel.0376-531482)
	Barosi Gianluca	(cel.339-3684799)
	Bigliosi Francesco	(cel.337-449500)
	Bottazzi Paolo	(cel.347-6890222)
	Compagnoni Mario	(cel.339-3760627)
	Montessori Giovanni	(cel.346-6471859)
	Papotti Dario	(cel.328-0973492)

## REVISORI DEI CONTI

Bertolini Matteo - Torreggiani Angelo

### Scala delle difficoltà escursionistiche

#### **T - Itinerari turistici**

Itinerari che si sviluppano su stradine, mulattiere o comodi sentieri. Sono percorsi abbastanza brevi, ben evidenti che non presentano particolari problemi di orientamento. Sono escursioni che non richiedono particolare esperienza o preparazione fisica.

#### **E - Itinerari escursionistici**

Itinerari che si svolgono su sentieri in genere segnalati, ma di maggiore impegno fisico e di orientamento. Si snodano su terreno vario (boschi, pascoli, ghiaioni, ecc...) e possono esservi brevi tratti con neve, facili e non pericolosi in caso di scivolata. Sono escursioni che possono svolgersi su pendii ripidi, anche con brevi tratti esposti. Questi però ben protetti (barriere, reti) o attrezzati (cavi, brevi scalette, pioli) e non richiedono l'uso di attrezzatura alpinistica. Questi itinerari richiedono una certa abitudine a camminare in montagna, sia come allenamento sia come orientamento. Occorre avere un equipaggiamento adeguato. Costituiscono la maggioranza dei percorsi che si snodano in montagna.

#### **EE - Itinerari escursionistici per esperti**

Itinerari non sempre segnalati e che richiedono una buona capacità di muoversi sui vari terreni di montagna. Possono essere sentieri o tracce che si snodano su terreno impervio, con pendii ripidi e scivolosi ghiaioni e brevi nevali superabili senza l'uso di attrezzatura alpinistica. Possono esserci tratti di difficile orientamento e passaggi rocciosi di bassa difficoltà tecnica. Necessitano di una buona esperienza di montagna e di una buona preparazione fisica. Occorre inoltre avere un equipaggiamento e una attrezzatura adeguati anche per l'orientamento.

#### **EEA - Itinerari escursionistici per esperti con attrezzatura**

Itinerari che richiedono, in alcuni tratti, l'uso di attrezzatura alpinistica (corda, imbracatura, ramponi, kit da ferrata, ...). Possono essere sentieri attrezzati, vie normali facili e vie ferrate, percorsi che attraversano nevali con una certa pendenza. Occorre saper utilizzare l'equipaggiamento tecnico e avere una certa abitudine all'esposizione e ai terreni più alpinistici.



**Itinerari turistici**  
*Adatti a famiglie  
con bambini*



**Itinerari escursionistici di  
montagna**  
*Adatti a persone con  
normale preparazione fisica*



**Itinerari Attrezzati o  
Alpinistici**  
*Adatti a persone con buona  
preparazione fisica e tecnica, nonché  
idonea attrezzatura*



INGROSSO PRODOTTI ITTICI

*Lanfranchi  
Alberto*

Via Baracca 11/a - Suzzara  
tel: 0376/532021 - 533940 fax: 0376/536307

d.b

**ottica  
dibi**

Via F. Baracca, 2/E  
SUZZARA (Mantova)  
Telefono 0376 521 823



**GENERALI**

*PER OGNI ESIGENZA DI CARATTERE ASSICURATIVO E  
FINANZIARIO, PER LA VOSTRA PENSIONE INTEGRATIVA:*

**AGENZIA DI SUZZARA**

Viale Libertà, 3/a - tel.0376.522639

*PRESENTE ANCHE NEI COMUNI DI:  
GONZAGA, MOGLIA, SAN BENEDETTO PO,  
PEGOGNAGA E MOTTEGGIANA*

*Agenti Rappresentanti Procuratori*

**ROVERSI STEFANO  
BARATTI ALESSANDRA**



## **Sede CAI:**

P.le Marco Polo, 1

## **Orari di Apertura:**

Venerdì: 21.00 - 22.30

\*Martedì: 21.00 - 22.30

(\*Solo in occasione delle gite domenicali)

**web: [www.caisuzzara.it](http://www.caisuzzara.it)**

**e-mail: [info@caisuzzara.it](mailto:info@caisuzzara.it)**

